

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1739 del 4/10/2023**

**Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO – ME\_502 CASTELMOLA – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – Importo globale € 1.130.000,00 – Codice ReNDIS 19IR235/G1 – CUP J74J15000000001.**

**DECRETO A CONTRARRE per l’affidamento dei servizi di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

**Visto** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione



*del rischio idrogeologico*", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

**Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

**Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *"Disposizioni Urgenti di Protezione Civile"*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

**Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D. lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1, comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

**Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero

Pag. 2 di 6

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

**Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

**Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

**Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

**Visto** il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;

**Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

**Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "dove intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e del relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

**Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla GU n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.";

**Visti** l'art. 116 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Collaudo e verifica di conformità";

- Considerato** che nell'ambito del V Atto Integrativo di cui al sopra citato Accordo di Programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento identificato con il codice ReNDiS 19IR235/G1 e con codice di assegnazione interno **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA- "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"**- CUP J74J15000000001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 424 del 10 maggio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Maruska Biondo, responsabile del settore Tecnico del Comune di Castelmola, è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1339 del 13/09/2022, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento identificato con il codice **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA- "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"** - CUP J74J15000000001- ReNDiS 19IR235/G1, ed è stato finanziato per un importo pari ad € 1.322.880,00;
- Vista** la nota prot. n. 1351 del 01/02/2023 con la quale, facendo seguito al Decreto Commissariale a contrarre n. 166 del 31/01/2023 del 24/01/2023, è stato affidato il servizio di Direzione dei Lavori, misura e contabilità Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento in oggetto all'Arch. Orazio Giuseppe Licciardello;
- Vista** la nota prot. n. 11284 del 28/08/2023 con la quale il RUP ha comunicato la necessità di nominare un collaudatore tecnico e amministrativo relativamente all'intervento denominato **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA- "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"** - CUP J74J15000000001- ReNDiS 19IR235/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1571 del 06/09/2023, di aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori con riferimento all'intervento denominato **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA- "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"** - CUP J74J15000000001- ReNDiS 19IR235/G1, all'operatore economico COST. A.T.I. SAFAN S.R.L. (mandataria)- F.S.A. S.R.L. (mandante), con sede legale in Roma, Via Cavour n. 184, cap 00184, CF e P.IVA 02641010802, pec [safan@legalmail.it](mailto:safan@legalmail.it), che ha offerto un ribasso economico del 33,2244% (trentatre/2244%);
- Considerato** che è necessario prendere atto della superiore nota n. 11284 del 28/08/2023, e affidare in tempi brevi i servizi tecnici di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo dell'intervento denominato **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA- "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"**, - CUP J74J15000000001- ReNDiS 19IR235/G1;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria nel sopra citato Decreto di finanziamento n. 1339 del 13/09/2022;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. 04/04/2001 e dal D.M. 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 15.444,88 (di cui € 9.204,32 per Collaudo Statico ed € 5.680,56 per Collaudo Tecnico-Amministrativo), al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
  - risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in



13

essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;

- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariati" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

**Visto** l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 989 del 31/05/2023 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;

**Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'Ing. Michele Zafonti, attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

**Ritenuto** che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 all'Ing. Michele Zafonti, per un importo pari a € 15.444,88 (di cui € 9.764,32 per Collaudo Statico ed € 5.680,56 per Collaudo Tecnico Amministrativo), oltre oneri previdenziali e IVA, da ribassare del 20% e quindi per un importo di € 12.355,90 (di cui € 7.811,46 per Collaudo Statico ed € 4.544,44 per Collaudo Tecnico Amministrativo), oltre oneri previdenziali e IVA;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria nel sopra citato Decreto di finanziamento n. 1339 del 13/09/2022 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'intervento **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO -**

**ME\_502 CASTELMOLA** - "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - CUP J74J15000000001- ReNDiS 191R235/G1.

### Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Collaudo Statico e Collaudo Tecnico Amministrativo, relativi all'intervento codificato **ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO - ME\_502 CASTELMOLA** - "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - CUP J74J15000000001- ReNDiS 191R235/G1, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 all'Ing. Michele Zafonti, P.IVA 00215200825, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del

Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 989 del 31/05/2023.

#### Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato pari € 15.444,88 (di cui € 9.764,32 per Collaudo Statico ed € 5.680,56 per Collaudo Tecnico Amministrativo), oltre oneri previdenziali e IVA, come da parcelle allegate, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 12.355,90 (di cui € 7.811,46 per Collaudo Statico ed € 4.544,44 per Collaudo Tecnico Amministrativo), oltre oneri previdenziali e IVA.

#### Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

#### Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Castelmola (ME) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

#### Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Maruska Blando



#### Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croci

